

CIA informa

Sommario:

- **Bonus carburante e fertilizzanti 2026: nuove agevolazioni per autotrasporto, agricoltura e pesca**

Scadenziario



BONUS CARBURANTE E FERTILIZZANTI 2026: NUOVE AGEVOLAZIONI PER AUTOTRASPORTO, AGRICOLTURA E PESCA

Con il nuovo **DL n. 89/2026 ("Decreto Caro Petrolio quater")**, il Governo è intervenuto nuovamente per sostenere le imprese maggiormente penalizzate dall'aumento dei costi energetici e delle materie prime.

Il provvedimento amplia alcune agevolazioni già introdotte nei mesi precedenti e ne prevede di nuove, con particolare attenzione ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca.

Di seguito riepiloghiamo le principali novità operative.

Imprese agricole: prorogato il bonus carburante

Il credito d'imposta riconosciuto alle imprese agricole per compensare il maggior costo sostenuto per l'acquisto di gasolio e benzina viene infatti prorogato anche ai mesi di aprile e maggio 2026.

L'agevolazione era inizialmente prevista per le sole spese sostenute nel mese di marzo.

Il contributo copre i carburanti utilizzati:

- per l'esercizio dell'attività agricola;
- per il riscaldamento delle serre destinate alla coltivazione di piante orticole.

Il credito d'imposta può arrivare fino al 20% della spesa sostenuta, al netto IVA, purché documentata tramite fattura.

Anche in questo caso il credito:

- è utilizzabile in compensazione tramite F24 entro il 31 dicembre 2026;
- non rileva fiscalmente ai fini delle imposte sui redditi e IRAP;

- può essere cumulato con altre agevolazioni entro il limite del costo effettivamente sostenuto.

Le istruzioni operative saranno definite con successivo provvedimento del Ministero dell'Agricoltura.

Introdotta il nuovo bonus fertilizzanti

Tra le novità più rilevanti del decreto vi è l'introduzione di uno specifico credito d'imposta per contrastare il forte aumento del prezzo dei fertilizzanti agricoli.

Alle imprese agricole viene riconosciuto un credito fino al 30% delle spese sostenute per l'acquisto di fertilizzanti nei mesi di marzo, aprile e maggio 2026.

Le spese dovranno essere adeguatamente documentate tramite fattura e considerate al netto dell'IVA.

Anche questo credito potrà essere utilizzato in compensazione tramite modello F24 entro il 31 dicembre 2026 e godrà dello stesso regime agevolato previsto per gli altri bonus:

- esclusione dalla tassazione;
- esclusione dai limiti ordinari di compensazione;
- cumulabilità con altri incentivi nei limiti del costo sostenuto.

Le modalità attuative saranno stabilite dal Ministero dell'Agricoltura.

Confermato il contributo per le imprese della pesca

Resta inoltre confermato il credito d'imposta a favore delle imprese operanti nel settore della pesca.

L'agevolazione consiste in un credito fino al 20% delle spese sostenute per l'acquisto di carburante nei mesi di marzo, aprile e maggio 2026.

Anche per questo contributo valgono le stesse regole previste per gli altri crediti d'imposta:

- utilizzo in compensazione tramite F24;
- non imponibilità fiscale;
- esclusione dai limiti ordinari di compensazione;
- cumulabilità con altri aiuti entro il limite della spesa sostenuta.

In sintesi

Le nuove disposizioni ampliano il pacchetto di misure a sostegno delle imprese maggiormente esposte all'aumento dei costi energetici e produttivi.

In particolare:

- le imprese agricole ottengono la proroga del bonus carburante e il nuovo credito per l'acquisto di fertilizzanti;
- le imprese della pesca continuano a beneficiare del credito sul carburante.

Si resta ora in attesa dei provvedimenti attuativi che definiranno modalità operative, percentuali definitive e codici tributo per l'utilizzo dei crediti in compensazione.



Scadenziario di giugno

16 Giugno

Liquidazione IVA Mensile

Liquidazione IVA riferita al mese di maggio e versamento dell'imposta dovuta.

Irpef Ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e assimilati

Versamento delle ritenute operate a maggio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).

Irpef Ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo

Versamento delle ritenute operate a maggio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).

INPS Dipendenti

Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di maggio.

IMU – Versamento acconto 2026

Versamento, da parte dei proprietari / titolari di altri diritti reali / detentori di immobili in leasing, dell'imposta dovuta per il 2026, prima rata o unica soluzione, tramite mod. F24 o bollettino di c/c/p, relativa a fabbricati, comprese aree fabbricabili e terreni agricoli, ad esclusione dell'abitazione principale, diversa da A/1, A/8 e A/9, e dei fabbricati rurali strumentali.

30 Giugno

Diritto annuale CCIAA 2026

Versamento del diritto CCIAA dovuto per il 2026 da parte dei soggetti con termine di versamento delle imposte al 30.6 (codice tributo 3850).

Definizione agevolata liti pendenti

Versamento della tredicesima rata (di max 20) delle somme dovute per il perfezionamento della definizione agevolata per importi superiori a € 1.000

Dichiarazione Imposta di soggiorno

Invio telematico da parte dei gestori delle strutture ricettive (in qualità di "responsabile del pagamento") della dichiarazione dell'imposta di soggiorno relativa al 2025 ex art. 4, D. Lgs. n. 23/2011.

CPB 2024-2025 sanatoria 2018-2022

Versamento sedicesima rata (di max 24), maggiorata degli interessi legali (2% per il 2025, 1,6% dal 2026) decorrenti dal 31.3.2025, delle imposte sostitutive da parte dei soggetti ISA che hanno aderito al CPB 2024-2025 al fine di beneficiare della sanatoria 2018-2022.

Collegamento RT-POS

Comunicazione all'Agenzia delle Entrate dell'abbinamento RT-POS attivati nel mese di aprile